

229. Un gruppo capacitante: sulla competenza a contrattare e a decidere

Testo inviato da Iride Ghezzi (terapista, Fondazione Sacra famiglia onlus – CDI Villa Sormani) durante gli incontri di formazione continua per conduttori di attività di gruppo per persone con demenza (2015). La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. Il nome degli ospiti e ogni dato che possa permettere la loro identificazione è stato modificato per rispettarne la privacy.

Il contesto e la conversazione in gruppo

La registrazione è avvenuta durante una seduta di “stimolazione cognitiva e attività fisica adattata” all’interno di un gruppo di anziani ricoverati in una Unità Operativa di Riabilitazione Generale Geriatrica (RGG San Luigi). Gli anziani partecipano a sedute di gruppo una volta al giorno. Durante le sedute vengono invitati al dialogo e alla comunicazione guidata da un conduttore e svolgono esercizi motori in gruppo. Alcune frasi dette in dialetto sono state tradotte.

I conversanti

Il gruppo è composto da 6 anziani, tutte donne, con diversi livelli di deterioramento cognitivo: Antonietta (90aa), Cesarina (91), Maria (89), Vincenza (83), Liliana (76), Angela (85).

Il testo: Avete voglia di fare ancora qualche esercizio?

1. TERAPISTA: Buongiorno, siete stanchi? Avete voglia di fare ancora qualche esercizio tutti insieme con questi attrezzi colorati?
2. LILIANA: ... Sì sì... sì, siamo venute qui apposta... sì sì sì, siamo qui...
3. VINCENZA: Sì certo, almeno facciamo qualcosa di divertente...
4. MARIA: ... Sì, ma è pronto su... dopo mi danno la pasta fredda e io non la mangio la pasta fredda... ma adesso dobbiamo andare, altrimenti è tutto freddo...
5. CESARINA: ... E non te lo danno mica caldo, sai! O lo mangi così o ciao bambina!
6. TERAPISTA: Antonietta qual è il suo piatto preferito?
7. ANTONIETTA: Ma io non ho fame.
8. LILIANA: A me piace la trippa...
9. TERAPISTA: Ma la trippa, è un po' difficile da digerire! Come facciamo dopo a fare ginnastica!
10. ANGELA: Mia nuora mi ha preparato la polenta con il gorgonzola, ma non c'è per tutti... però è mia nuora e adesso lavora...
11. TERAPISTA: Ma se vogliamo mangiare dei piatti così nutrienti dobbiamo muoverci un po' per non ingrassare! Proviamo a pedalare un po' in avanti e un po' al contrario come faccio io... *(le signore iniziano a pedalare in silenzio)* molto bene!
12. VINCENZA: Io ho freddo... andiamo di sopra... mi scappa di andare in bagno... ho freddo. *(tenta di alzarsi dalla sedia... ci riesce, si alza e si allontana per due passi dalla sedia)*
13. LILIANA: Dove che va quella lì?
14. TERAPISTA: Avete sentito che oggi la temperatura si è abbassata? fa più freddo perché siamo in ottobre, in autunno! Anche Vincenza ha messo un maglione nuovo oggi, che bello, è fatto a mano...
15. VINCENZA: *(interrompe la terapeuta)* Me li sono sempre fatte io... sempre io le mie maglie... sono calde... il colore l'ho scelto io non mia nuora... *(torna a sedersi e prosegue con i movimenti proposti con l'uso delle braccia)*
16. TERAPISTA: Io una volta mi sono fatta dei guanti di lana... ma sono venuti tutti storti... erano delle manopole con le dita storte!

17. VINCENZA: Ah ah ah! se porti i ferri ti faccio vedere io come si fa...
18. TERAPISTA: Volentieri! Allora la prossima volta portiamo i ferri del mestiere e ci mettiamo a cucire, e lavorare con la lana...
19. ANGELA: Ma io voglio fare la ginnastica...
20. TERAPISTA: Ma certo! Domani, martedì 3 ottobre 2015... faremo un po' di ginnastica e un po' di esercizi con i ferri. Ma che giorno sarà domani?
21. MARIA: Domani viene mio figlio... mi porta la macchina per camminare con il cestino...
22. TERAPISTA: Bene, così Maria potrà metterci i gomitolini! Ma quale sarà la data di domani?
23. LILIANA: Se oggi è il tre, domani è giovedì 4.
24. TERAPISTA: Sì bene, domani ne avremo 4, ma mercoledì, non giovedì, siete d'accordo? Ci vediamo domani mercoledì 4 ottobre 2015 qua in palestra al mattino? Ora andiamo di sopra a pranzare?
25. CESARINA: Sì domani, grazie.
26. MARIA: Sì, domani cammino con il cestino nuovo di mio figlio.
27. ANTONIETTA: Vengo anch'io con voi.
28. LILIANA: Grazie dottoressa, che pazienza che ha questa ragazza qua.
29. TERAPISTA: Grazie tanto a voi, a domani.

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

In questo breve testo salta all'occhio la tecnica di conduzione del gruppo.

La terapeuta contratta fin dall'inizio la possibilità di fare gli esercizi e quattro signore discutono e contrattano con lei (turni 1-5).

Poi la terapeuta cerca di coinvolgere una quinta signora, Antonietta, e inizia una nuova contrattazione, questa volta si tratta della contrattazione circa il motivo narrativo *qual è il mio piatto preferito*. Anche la sesta signora, Angela, partecipa alla (con)trattazione gastronomica: si parla di trippa, polenta e gorgonzola, di ingrassare e di restare in forma (turni 6-11).

Al turno 12 Vincenza esprime il suo disagio per il freddo e per il bisogno di andare in bagno. Inizia una nuova (con)trattazione sulla temperatura e i maglioni (turni 12-15).

Al turno 16 la terapeuta utilizza la tecnica della *Somministrazione di autobiografia* (Io una volta mi sono fatta dei guanti di lana) e la conversazione immediatamente diventa paritaria (turni 16-19), tanto che Vincenza si propone come maestra di maglia per la terapeuta e Angela chiarisce che lei però *vuole* fare la ginnastica.

Nei turni 20-27 la terapeuta conduce il gruppo utilizzando la ROT informale (Terapia di Orientamento alla Realtà) con particolare attenzione all'orientamento nel tempo.

La fase di congedo, infine (turni 27-29) evidenzia i sentimenti positivi delle partecipanti: Antonietta manifesta la propria volontà di restare nel gruppo (*Vengo anch'io con voi*), Liliana ringrazia e si mostra grata per la pazienza della terapeuta, la terapeuta ringrazia a sua volta e dà l'appuntamento per l'indomani.

In sintesi, l'atteggiamento capacitante della terapeuta lascia spazio alla *Competenza a contrattare e a decidere* delle signore, favorisce il suo emergere, lo riconosce e lo valorizza.